

13. settembre

11 Settembre: Il trionfo della compassione

*Non passione ci vuole, ma compassione,
capacità cioè di estrarre dall'altro la radice prima del suo dolore
e di farla propria senza esitazione.*
Fëdor Dostoevskij

Il settore sanitario degli Stati Uniti commemora il 25° anniversario degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 ricordando le vite perse quel giorno e gli operatori sanitari e i soccorritori che risposero alla chiamata senza esitazione.

Quasi **3.000** persone sono morte nell'attentato e oltre **9.400** sono decedute da allora a causa di malattie correlate all'11 settembre, secondo i dati del Programma sanitario federale per il World Trade Center. Il programma ha inoltre certificato oltre **50.000 casi di cancro** tra i sopravvissuti e i soccorritori.



In un post pubblicato l'11 settembre sul sito web dell'AHA, **Rick Pollack**, presidente e CEO dell'American Hospital Association, ha riconosciuto lo straordinario coraggio dei soccorritori di quel giorno. Gli operatori sanitari di New York, Washington, DC, Pennsylvania e di altre comunità in tutto il paese **"hanno risposto alla chiamata senza esitazione"**, ha affermato, alcuni recandosi al lavoro senza sapere se le proprie famiglie fossero al sicuro.

"Il loro esempio ci ricorda che, anche in mezzo alla tragedia, la compassione prevale", ha affermato Pollack. **"Nell'incertezza, il servizio perdura. E di fronte alle sfide più grandi, i professionisti dediti continuano a farsi avanti per curare, confortare e assistere"**.



Jennifer Mensik Kennedy, PhD, RN, presidente dell'American Nurses Association, ha fatto eco a questo sentimento e ha reso omaggio alle 11 infermiere uccise negli attacchi "Alcuni erano impegnati come primi soccorritori, correndo verso il pericolo per salvare gli altri, mentre altri stavano vivendo una normale mattinata quando le loro vite sono state tragicamente spezzate", ha scritto la dottoressa Mensik Kennedy. Il lavoro degli infermieri **"non è finito quando il fumo e la polvere si sono diradati"**, ha aggiunto, sottolineando

che i medici continuano a prendersi cura di coloro che ancora convivono con gli effetti fisici ed emotivi dell'11 settembre.



Il world trade Center

Environmental Center di NYC è un ottimo esempio di questo lavoro. Il Centro Clinico di Eccellenza, parte del WTC Health Program, è stato inaugurato nel 2011 per valutare e trattare le condizioni di salute fisica e mentale dei sopravvissuti all'11 settembre.

Il programma ha curato quasi 22.000 persone presso NYC Health + Hospitals/Bellevue, NYC Health + Hospitals/Elmhurst nel Queens e NYC Health + Hospitals/Gouverneur. Continua ad iscrivere circa 120 nuovi membri al mese, secondo un comunicato stampa dell'11 settembre.

La risposta immediata e continua del settore sanitario all'11 settembre **"riflette una verità che è rimasta immutata nel corso della storia della nostra nazione: gli ospedali e i sistemi sanitari sono pilastri delle loro comunità, sempre pronti a fornire assistenza quando è più necessaria"**, ha affermato Pollack.

«A venticinque anni di distanza, ricordiamo coloro che abbiamo perso e onoriamo coloro che hanno risposto alla chiamata al servizio», ha affermato. «Il loro esempio ci ricorda che gli ospedali sono molto più che semplici edifici in cui vengono prestate cure. Nei momenti di crisi, diventano fonti di speranza, guarigione e stabilità per intere comunità. Questo era vero l'11 settembre 2001, e rimane vero ancora oggi».